



Ferrara, 19.01.2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Question time su contributo economico alle Associazioni che sostituiscono il Comune nella gestione dell'emergenza conseguente all'incendio della Torre B dei grattacieli

Premesso che:

- In data 11 gennaio 2026 un incendio scaturito dal vano contatori della Torre B del Grattacielo ha reso inagibili circa 60 appartamenti, causando l'evacuazione di oltre 200 persone e l'intossicazione di 17 residenti.
- L'Amministrazione Comunale ha inizialmente garantito l'accoglienza presso il Palapalestre di via Tumati, struttura che tuttavia è stata dichiarata non più disponibile a partire dal 18 gennaio 2026.
- Molti dei residenti coinvolti versano in condizioni di precarietà economica e non dispongono di soluzioni abitative alternative né della capacità finanziaria per accedere immediatamente al mercato privato degli affitti.

Considerato che:

- A seguito della chiusura del centro di accoglienza comunale, la gestione dell'emergenza è ricaduta quasi interamente sulle associazioni di volontariato del territorio, quali Associazione Viale K, Cittadini del Mondo, Il Mantello e Caritas – Unità di Strada.
- Tali associazioni, attraverso appelli alla cittadinanza e l'impiego di risorse proprie, stanno sopperendo alle carenze istituzionali, fornendo pasti, supporto logistico per il deposito dei beni e cercando posti letto d'emergenza per evitare che circa 60 persone restino senza un tetto.
- Le dichiarazioni ufficiali che definiscono la situazione “non equiparabile a una calamità naturale” sembrano ignorare gli obblighi di assistenza del Sindaco verso cittadini che, indipendentemente dalle responsabilità legali dell'incendio, si trovano in uno stato di necessità estrema.

Auspicato che:

- L'attività di supplenza svolta dalle associazioni sopra citate – di cui si ribadisce il carattere temporaneo ed emergenziale – sia quanto prima sostituita da concrete azioni del Comune volte a tutelare tutti i cittadini in stato di necessità.

Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se l'Amministrazione intenda riconoscere un contributo economico per le attività straordinarie svolte dalle associazioni citate, che con risorse proprie stanno gestendo temporaneamente ed in via emergenziale una crisi di ordine pubblico e sociale, evitando che l'emergenza si trasformi in una situazione di marginalità e degrado urbano.

Con richiesta di risposta orale al primo consiglio comunale in calendario.

Il Consigliere Comunale PD

Matteo Proto

